



*COMUNE DI MONTESCUDAIO*

*Provincia di PISA*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Menichetti

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Montescudaio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 21/04/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Menichetti

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
Previsioni di cassa .....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
La nota integrativa .....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 ...	22
A) ENTRATE .....	22
Entrate da fiscalità locale.....	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni .....	24
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	25
Proventi dei beni dell'ente.....	26
Proventi dei servizi pubblici .....	26
Nuovo canone patrimoniale (canone unico) .....	27
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	29
Spese per acquisto beni e servizi .....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza.....	31

Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	39
CONCLUSIONI.....	40

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott Marco Menichetti, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare dell'Unione Colli Marittimi Pisani n. 02 del 11/03/2021;

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che è stato ricevuto in data 06/04/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 01/04/2021 con delibera n. 19, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 21/04/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montescudaio registra una popolazione al 01.01.2020, di n 2136 abitanti.

L'Ente dalla data dal 1 gennaio 2012 fa parte dell'Unione Colli Marittimi Pisani originariamente composta dai Comuni di Casale Marittimo, Castellina Marittima, Guardistallo, Montescudaio e Riparbella e, ad oggi, comprendente unicamente i comuni di Castellina Marittima, Montescudaio e Riparbella

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio ed ha **rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 .del 08/07/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 05 luglio si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.714.267,42
di cui:	
a) Fondi vincolati	352.864,86
b) Fondi accantonati	1.022.208,73
c) Fondi destinati ad investimento	473.300,97
d) Fondi liberi	-134.107,14
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.714.267,42</b>

*Oppure in caso di disavanzo*

	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.714.267,42

di cui:	
a) Fondi vincolati	352.864,86
b) Fondi accantonati	1.022.208,73
c) Fondi destinati ad investimento	473.300,97
d) Fondi liberi	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-134.107,14</b>

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2019 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare n. 18 del 08/07/2020 sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- € 76.157,46 da riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera della Corte dei Conti Toscana sez. controllo n. 253/2016 per le quali si confermano le modalità di ripiano del disavanzo di cui al DM. 2 aprile 2015 (€ 10.037,40 annua per 30 anni) e approvate con deliberazione di C.C. n. 2/2017;
- € 57.949,68 di disavanzo ordinario di cui,
  - € 27.583,25 dalla applicazione del c.d. "metodo ordinario" di determinazione del FCDE ripartendolo in 10 quote annuali costanti di euro 2.758,33, da applicare ai bilanci di previsione a partire dall'esercizio 2021 e fino al bilancio di previsione dell'esercizio 2031, garantendo la copertura delle quote annue di disavanzo relative agli esercizi 2021 – 2031
  - € 30.366,43 secondo le modalità definite dal TUEL ai sensi dell'art. 188 ovvero per € 10.121,48 nel bilancio di previsione 2020 /2022, annualità 2020, 2021 e 2022

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.914.661,21	2.000.892,64	2.337.546,89
di cui cassa vincolata	849.932,54	849.932,54	849.932,54
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2019, **ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che erano in disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente (31/12/2019) illustrino nella Nota Integrativa al bilancio di previsione, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo, segnalando se l'importo del disavanzo presunto al 31 dicembre è migliorato rispetto a

quello risultante nell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto in via definitiva nel precedente bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di amministrazione".

Nel caso in cui tale miglioramento non sia stato realizzato, la Nota integrativa indica l'importo del disavanzo applicato al precedente bilancio di previsione che non è stato ripianato, distinguendolo dall'eventuale ulteriore disavanzo presunto formatosi nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.27 del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).



## **BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	22.712,05 €	- €	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	204.294,40 €	- €	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	352.845,17 €	- €		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	- €	- €		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	- €	- €	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.000.892,64 €	2.337.546,89 €		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria,	1.025.921,26 €	previsione di competenza previsione di cassa	1.639.284,82 € 2.714.809,19 €	1.648.142,65 € 2.674.063,91 €	1.653.816,00 €	1.653.816,00 €
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	42.224,53 €	previsione di competenza previsione di cassa	454.280,47 € 593.668,03 €	277.759,14 € 319.983,67 €	258.356,83 €	258.356,83 €
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	318.853,37 €	previsione di competenza previsione di cassa	274.914,94 € 1.204.786,98 €	280.380,47 € 599.233,84 €	276.427,04 €	276.427,04 €
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	368.700,09 €	previsione di competenza previsione di cassa	566.103,61 € 791.397,06 €	466.110,59 € 834.810,68 €	193.549,78 €	193.549,78 €
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- € - €	- € - €	- €	- €
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	20.952,14 €	previsione di competenza previsione di cassa	- € 20.952,14 €	- € 20.952,14 €	- €	- €
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	524.165,00 € 524.165,00 €	524.165,00 € 524.165,00 €	524.165,00 €	524.165,00 €
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.776.651,39 €</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>3.458.748,84 € 5.849.778,40 €</b>	<b>3.196.557,85 € 4.973.209,24 €</b>	<b>2.906.314,65 €</b>	<b>2.906.314,65 €</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.776.651,39 €</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>4.038.600,46 € 7.850.671,04 €</b>	<b>3.196.557,85 € 7.310.756,13 €</b>	<b>2.906.314,65 €</b>	<b>2.906.314,65 €</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo  
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			- €	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			- €	0,00	- €	- €
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	678.005,07 €	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.399.874,80 € (0,00) 3.649.126,17 €	2.116.039,60 € 146.168,32 € 0,00 2.600.977,39 €	2.097.840,96 € 927,00 € (0,00)	2.096.302,68 € 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	1.578.374,27 €	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.111.388,01 € (0,00) 2.054.270,02 €	466.110,59 € 46.679,10 € - € 2.044.484,86 €	193.549,78 € 0,00 (0,00)	193.549,78 € 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	- € (0,00) - €	- € 0,00 0,00 - €	- € 0,00 (0,00)	- € 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.172,65 € (0,00) 3.172,65 €	90.242,66 € 0,00 90.242,66 €	90.758,91 € 0,00 (0,00)	92.297,19 € 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	- € 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	524.165,00 € (0,00) 524.165,00 €	524.165,00 € 0,00 0,00 524.165,00 €	524.165,00 € 0,00 (0,00)	524.165,00 € 0,00 (0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.256.379,34 €</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>4.038.600,46 €</b> <b>- €</b> <b>6.230.733,84 €</b>	<b>3.196.557,85 €</b> <b>192.847,42 €</b> <b>- €</b> <b>5.259.869,91 €</b>	<b>2.906.314,65 €</b> <b>927,00 €</b> <b>- €</b>	<b>2.906.314,65 €</b> <b>- €</b> <b>- €</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.256.379,34 €</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>4.038.600,46 €</b> <b>- €</b> <b>6.230.733,84 €</b>	<b>3.196.557,85 €</b> <b>192.847,42 €</b> <b>- €</b> <b>5.259.869,91 €</b>	<b>2.906.314,65 €</b> <b>927,00 €</b> <b>- €</b>	<b>2.906.314,65 €</b> <b>- €</b> <b>- €</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui nonché quello da istruttoria della Corte dei Conti sul monitoraggio dei rendiconti 2015 e 2016 di cui alla deliberazione di C.C. n. 11 del 23/05/2019 *“Monitoraggio del rendiconto degli esercizi 2015 e 2016. approvazione nuovo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione degli esercizi 2015 e 2016. adozione misure correttive”* sono stati inseriti nella forma di accantonamento iscritti alla Missione 20 quali poste non impegnabili e pertanto idonee a generare la differenza tra entrate finali e spese finali che consente la copertura della quota di disavanzo riferibile agli esercizi 2021-2023

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche. Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Bilancio (annualità 2021), come derivante dalla attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi eseguita al termine dell'esercizio 2020, è pari a 0,00.= In sede di variazione al Bilancio derivante dalla attività di riaccertamento ordinario dei residui da eseguirsi con riferimento alla data del 31 Dicembre 2020, l'ente provvederà ad iscrivere nella parte entrata del Bilancio di Previsione 2021 – 2023 le somme derivanti da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>2.337.546,89</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.648.142,65
2	Trasferimenti correnti	277.759,14
3	Entrate extratributarie	280.380,47
4	Entrate in conto capitale	466.110,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	524.165,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>3.196.557,85</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>5.534.104,74</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021</b>
1	Spese correnti	2.116.039,60
2	Spese in conto capitale	466.110,59
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	90.242,66
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	524.165,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>3.196.557,85</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>2.337.546,89</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 849.932,54.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>				<b>2.337.546,89</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.025.921,26	1.648.142,65	2.674.063,91	2.674.063,91
2	Trasferimenti correnti	42.224,53	277.759,14	319.983,67	319.983,67
3	Entrate extratributarie	318.853,37	280.380,47	599.233,84	599.233,84
4	Entrate in conto capitale	368.700,09	466.110,59	834.810,68	834.810,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	20.952,14	0,00	20.952,14	20.952,14
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	524.165,00	524.165,00	524.165,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.776.651,39</b>	<b>3.196.557,85</b>	<b>4.973.209,24</b>	<b>4.973.209,24</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.776.651,39</b>	<b>3.196.557,85</b>	<b>4.973.209,24</b>	<b>7.310.756,13</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	678.005,07 €	2.116.039,60 €	2.794.044,67 €	2.600.977,39 €
2	Spese In Conto Capitale	1.578.374,27 €	466.110,59 €	2.044.484,86 €	2.044.484,86 €
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		- €	- €	- €
4	Rimborso Di Prestiti		90.242,66 €	90.242,66 €	90.242,66 €
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		- €	- €	- €
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		524.165,00 €	524.165,00 €	524.165,00 €
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.256.379,34</b>	<b>3.196.557,85</b>	<b>5.452.937,19</b>	<b>5.259.869,91</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>2.050.886,22</b>

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Per l'anno 2021, tuttavia, non è previsto il ricorso ad anticipazioni di tesoreria

## Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.337.546,89 €		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	- €	- €	- €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.206.282,26 € - €	2.188.599,87 € - €	2.188.599,87 € - €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.116.039,60 € - € 155.500,00 €	2.097.840,96 € - € 146.000,00 €	2.096.302,68 € - € 146.000,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	90.242,66 € - € - €	90.758,91 € - € - €	92.297,19 € - € - €
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		- <b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>		- <b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		- <b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	- 0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

#### Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Il Revisore prende atto che l'ente non ha in previsione lo svolgimento di operazioni relative ad alienazioni patrimoniali e/o dismissioni. Tale circostanza emerge anche nel Documento Unico di Programmazione.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso per l'anno 2021 della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:



- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) accensioni di prestiti;
  - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) eventi calamitosi,
  - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) investimenti diretti,
  - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Trasferimento dal MIUR per sistema integrato dei servizi di educazione ed istruzione 0-6	18.545,60	18.545,60	18.545,60
<b>Totale</b>	<b>135.545,60</b>	<b>135.545,60</b>	<b>135.545,60</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	19.740,40	19.740,40	19.740,40
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Rimborso rette alle famiglie per frequenza asili nido - quota finanziata dal MIUR	9.272,80	9.272,80	9.272,80
Spese gestione asilo nido finanziamento fondi MIUR	9.272,80	9.272,80	9.272,80
<b>Totale</b>	<b>29.013,20</b>	<b>29.013,20</b>	<b>29.013,20</b>

Rispetto alle fattispecie sopra indicate, si rileva la presenza di entrate a carattere non ricorrente che, per l'annualità 2021/2023, finanziano spese a carattere ricorrente.

Il Revisore, evidenzia che tale comportamento non risulta idoneo ad assicurare una corretta gestione e può portare a squilibri di bilancio. Il Revisore raccomanda un attento monitoraggio delle relative entrate nonché un graduale contenimento della spesa di parte corrente.

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore .

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione dell'Ente.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

#### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 25/03/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Revisore prende atto che l'ente non ha in previsione lo svolgimento di operazioni relative ad alienazioni patrimoniali e/o dismissioni. Tale circostanza emerge anche nel Documento Unico di Programmazione.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7

Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
177.482,07	175.000,00	175.000,00	175.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### IMU

L'amministrazione comunale ha confermato le tariffe in essere nel 2020 Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	765.799,56	778.000,00	792.500,00	792.500,00
<b>Totale</b>	<b>765.799,56</b>	<b>778.000,00</b>	<b>792.500,00</b>	<b>792.500,00</b>

### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	450.010,42	548.566,00	548.566,00	548.566,00
<b>Totale</b>	<b>450.010,42</b>	<b>548.566,00</b>	<b>548.566,00</b>	<b>548.566,00</b>

Con deliberazione di consiglio comunale n.23 del 31/07/2020 ad oggetto: approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2020 è stato approvato il PEF secondo l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 dell'importo di € 529.123,22

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 il comune di Montescudaio, con deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 31/07/2020 ad oggetto : Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (tari) anno 2020 e relative scadenze" sono state riconosciute le seguenti riduzioni:

- alle utenze non domestiche che nel periodo dell'emergenza sanitaria per COVID-19, sono state maggiormente colpite dal lockdown (chiusura totale, difficoltà di riapertura a seguito di restringenti prescrizioni, impossibilità di riapertura), una riduzione della tariffa variabile del 50%
- alle utenze non domestiche che pur non subendo una chiusura totale, hanno riscontrato una riduzione dei loro introiti dovuta alle restrizioni imposte dai provvedimenti nazionali e regionali causa Covid, una riduzione della tariffa variabile del 25%
- proroga dal 31 maggio, **solo ed esclusivamente per l'anno 2020, al 31 agosto** p.v. la possibilità di presentazione della domanda con allegata attestazione ISEE di riduzione /esenzione di cui al regolamento Tari;

Con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 25/2020 è stata disposta l'approvazione del ruolo Tari anno 2020 al netto delle riduzioni sopra richiamate dell'importo di € 450.010,42

Per l'anno 2021 per quanto riguarda la TARI l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 548.566,00, con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2020 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 Tale aumento è determinato dal fatto che a partire dal mese di ottobre il comune di Montescudaio cambierà la modalità di raccolta dei rifiuti passando da raccolta stradale a raccolta porta a porta.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019. Il comma 5 dell'art. 30 del decreto-legge 41/2021 ha stabilito che per il 2021 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI risulta sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 giugno;

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	<b>Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>

Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	4.507,50	27.750,00	27.750,00	27.750,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.507,50</b>	<b>27.750,00</b>	<b>27.750,00</b>	<b>27.750,00</b>

In riferimento all'imposta di soggiorno che risulta carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, il comune ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

*Con riferimento all'imposta di soggiorno, l'articolo 46, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 prevede che nei comuni capoluogo di provincia che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti, l'imposta può essere applicata fino all'importo massimo di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (pari ad euro 10,00). I predetti comuni sono individuati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.*

## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	531,00	103.046,00	600,00	0,00	0,00	0,00
IMU	95.750,00	53.895,52	113.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
TASI	6.421,38	0,00	11.239,00	3.500,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>102.702,38</b>	<b>156.941,52</b>	<b>124.839,00</b>	<b>108.500,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	23.192,02	23.192,02	23.192,02

\*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

## Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni



La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	167.365,34	0,00	167.365,34
2020 (asestato o rendiconto)	139.997,92	41.310,00	98.687,92
2021	168.552,00	0,00	168.552,00
2022	90.000,00	0,00	90.000,00
2023	90.000,00	0,00	90.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:  
 realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;  
 risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;  
 interventi di riuso e di rigenerazione;  
 interventi di demolizione di costruzioni abusive;  
 acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;  
 interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;  
 interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;  
 spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	12.000,00	12.000,00	12.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>#N/D</b>	<b>#N/D</b>	<b>#N/D</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 10.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

## Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

### Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	17.952,00	19.824,00	19.824,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>47.952,00</b>	<b>49.824,00</b>	<b>49.824,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	38.400,00	38.400,00	38.400,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il revisore, relativamente alla riscossione dei fitti e canoni di concessione, raccomanda di monitorare costantemente i flussi di entrata e sollecitare eventualmente il regolare adempimento degli accordi contrattuali.

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	20.000,00	87.435,19	22,87%
Mense scolastiche	20.000,00	68.435,19	29,22%
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	<b>155.870,38</b>	<b>25,66%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) relativamente alle entrate sopra riportate non è stato previsto in Bilancio a causa dell'impossibilità di verifica dell'andamento della riscossione nel quinquennio precedente. La funzione Istruzione, infatti, risulta gestita dall'Unione Colli Marittimi Pisani a far data dal 1 Gennaio 2012

Tuttavia Il Revisore raccomanda, relativamente alla riscossione dei proventi di cui sopra, di monitorare costantemente i flussi di riscossione ed eventualmente, nel caso fosse necessario

intervenire con variazione di bilancio per il mantenimento degli equilibri, state perdurare dell'emergenza Covid-19 che potrebbe causare una diminuzione dei flussi di cassa.

L'organo esecutivo con deliberazione n.11 del 25/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale come di seguito indicata:

Mensa scolastica 22,87 %

Nido d'Infanzia 29,22 %

Lampade votive 79,75 %

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 959,56 relativamente ai proventi relativi alle sepolture private

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### *Nuovo canone patrimoniale (canone unico)*

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Su tale regolamento il sottoscritto revisore ha formulato il proprio parere favorevole

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 21.423,25.

Il revisore raccomanda di monitorare costantemente l'entrata afferente a tale tipologia in virtù anche dell'incertezza relativa al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid 19

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	361.347,07	395.947,04	411.380,04	411.380,04
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	52.640,01	48.820,32	49.820,37	49.820,37
103	Acquisto di beni e servizi	1.211.767,15	1.076.980,30	1.069.540,30	1.069.240,30
104	Trasferimenti correnti	446.382,84	311.013,11	297.436,80	297.436,80
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	44.546,02	36.561,51	32.975,71	31.253,88
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	283.191,71	246.717,27	236.687,74	237.171,29
	<b>Totale</b>	<b>2.399.874,80</b>	<b>2.116.039,55</b>	<b>2.097.840,96</b>	<b>2.096.302,68</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 519.536,26 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse

con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

E' stanziata nella missione 20 al capitolo 138 la somma di € 15.000 per l'annualità 2021, € 15.000 per l'annualità 2022 ed € 15.000 per l'annualità 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca in prima fascia in quanto comune con meno di cinquemila abitanti, che si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma e' destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purchè collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti

disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni. nella fascia seguente fascia:

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	0,00	438.797,04	444.230,04	444.230,04
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	26.172,37	27.172,37	27.172,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: buoni pasto	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese: dQuota di personale dell'Unione a carico di Montescudaio	0,00	36.702,67	36.702,67	36.702,67
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>502.672,08</b>	<b>509.105,08</b>	<b>509.105,08</b>
(-) Componenti escluse (B)	0,00	44.375,38	44.375,38	44.375,38
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>519.536,26</b>	<b>458.296,70</b>	<b>464.729,70</b>	<b>464.729,70</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

Qualora adottati, l'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge. Alla data odierna non risulta sottoposto alla approvazione da parte del Consiglio Comunale alcun programma contenente la previsione di affidamento di detti incarichi.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228

In particolare i limiti per gli anni 2021-2023 sono i seguenti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Studi e consulenze	€ -	80,00%	€ -	€ -	€ -	€ -
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 6.895,10	80,00%	€ 1.379,02	€ -	€ -	€ -
Sponsorizzazioni	€ -	100,00%	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni	€ 1.232,80	50,00%	€ 616,40	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Formazione	€ 2.200,00	50,00%	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.327,90</b>		<b>3.095,42</b>	<b>€ 1.300,00</b>	<b>€ 1.300,00</b>	<b>€ 1.300,00</b>

## Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.



### COMUNE DI MONTESCUDAIO

#### PROSPETTO CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - 2021-2023

##### METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata 10101.06.0019 - I.M.U. - RECUPERO EVASIONE

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 32.524,78	€ 10.000,00	€ 138.069,20	€ 55.000,00	€ 96.750,00	€ 331.343,98		€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 32.524,78	€ 3.649,00	€ 33.536,16	€ 15.783,44	€ 41.854,48	€ 127.347,86		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ 6.351,00	€ 57.545,65	€ 39.216,56	€ 27.696,85	€ 130.810,06		€ 23.192,02	€ 23.192,02	€ 23.192,02
INCASSI TOTALI	€ 32.524,78	€ 10.000,00	€ 91.081,81	€ 55.000,00	€ 69.551,33	€ 258.157,92				
% INCASSATO/ACCERTATO							77,91%			

##### METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata 10101.61.0054 - TARI - 10101.51.0056 - TARI

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 519.411,10	€ 523.236,96	€ 516.323,96	€ 516.323,96	€ 536.908,01	€ 2.512.205,98		€ 548.556,00	€ 548.556,00	€ 548.556,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 243.339,05	€ 379.818,27	€ 360.557,48	€ 395.629,28	€ 406.716,16	€ 1.786.060,24		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ 158.819,07	€ 140.522,00	€ 50.547,21	€ 15.953,86	€ 67.505,20	€ 433.347,34		€ 82.486,57	€ 82.486,57	€ 82.486,57
INCASSI TOTALI	€ 402.158,12	€ 520.340,27	€ 411.104,69	€ 411.583,14	€ 474.221,36	€ 2.219.407,58				
% INCASSATO/ACCERTATO							84,96%			

##### METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata 30100.02.0321 - CANONI CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 29.741,43	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 149.741,43		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
% INCASSATO/ACCERTATO							0,00%			

##### METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata 30100.02.0013 - PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE - (RILEVANTE EFFETTI I.V.A.)

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 6.048,00	€ 5.791,64	€ 7.998,60	€ 8.660,34	€ 7.963,32	€ 36.461,90		€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 216,90	€ 5.429,00	€ 6.736,10	€ 6.192,40	€ 4.659,60	€ 23.238,00		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ 5.829,10	€ 362,64	€ 277,60	€ 542,20	€ 1.838,92	€ 8.850,46		€ 959,56	€ 959,56	€ 959,56
INCASSI TOTALI	€ 6.048,00	€ 5.791,64	€ 7.013,70	€ 6.734,60	€ 6.498,52	€ 32.088,48				
% INCASSATO/ACCERTATO							88,01%			

##### METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata 30100.03.0383 - FITTO LOCALI FARMACIA

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 42.000,00		€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
% INCASSATO/ACCERTATO							0,00%			

##### METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata 30100.02.0204 - PROVENTI DA MENSE E CONVITTI SCOLASTICI - (RILEVANTE EFFETTI I.V.A.)

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ 3.018,45	€ -	€ 9.849,03	€ 30.000,00	€ 42.867,48		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ 3.018,45	€ -	€ 6.507,98	€ 29.519,44	€ 39.045,87		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023

INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ 3.341,05	€ 480,56	€ 3.821,61		€ -	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ -	€ 3.018,45	€ -	€ 9.849,03	€ 30.000,00	€ 42.867,48				
% INCASSATO/ACCERTATO						100,00%	0,00%			

**METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO**

Codifica Entrata: 29100.000 - CONTRIBUTI/FAMIGLIE SPESE TRASPORTO SCOLASTICO (PRELIEVI EFFETTUALI)

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00		€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 840,00	€ 7.230,00	€ 8.070,00		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ 2.160,00	€ 2.770,00	€ 4.930,00		€ -	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00				
% INCASSATO/ACCERTATO						100,00%	0,00%			

**METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO**

Codifica Entrata: 30100.02.0002 - RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 8.939,05	€ 32.706,00	€ 41.645,05		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 242,05	€ 22.637,00	€ 22.879,05		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ 8.697,00	€ 10.069,00	€ 18.766,00		€ -	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ 8.939,05	€ 32.706,00	€ 41.645,05				
% INCASSATO/ACCERTATO						100,00%	0,00%			

**METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO**

Codifica Entrata: 30500.99.0503 - RECUPERI DA SENTENZE FAVOREVOLI

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ 20.000,00	€ 8.091,16	€ -	€ -	€ 28.091,16		€ 9.652,08	€ -	€ -
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 9.652,08	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
% INCASSATO/ACCERTATO						0,00%	100,00%			

**METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO**

Codifica Entrata: 32200.02.0001 - PREVENTI SANZIONI CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 4.980,30	€ 4.239,85	€ 9.220,15		€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 4.535,20	€ 3.906,05	€ 8.441,25		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ 455,10	€ 333,80	€ 788,90		€ -	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ 4.980,30	€ 4.239,85	€ 9.220,15				
% INCASSATO/ACCERTATO						100,00%	0,00%			

Codifica Entrata: 32200.02.0001 - PREVENTI SANZIONI CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 52.541,63	€ 50.745,26	€ 53.304,47	€ 46.892,59	€ 27.583,00	€ 231.066,95		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 52.541,63	€ 50.745,26	€ 53.304,47	€ 46.892,59	€ 24.234,37	€ 227.718,32		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.348,63	€ 3.348,63		€ -	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ 52.541,63	€ 50.745,26	€ 53.304,47	€ 46.892,59	€ 27.583,00	€ 231.066,95				
% INCASSATO/ACCERTATO						100,00%	0,00%			

\* L'art. 107 bis della L. 104/2020 consente di non considerare l'anno 2020, pertanto gli incassi registrati nell'esercizio 2020 a valere sul residuo 2019, possono essere sostituiti reinserendo gli incassi c/residui 2018 registrati nel 2019

€ 154.690,24	€ 145.036,16	€ 145.036,16
--------------	--------------	--------------

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **si è** avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 6.347,67 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 6.337,74 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 6.321,29 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali nonché risorse derivante dal ripiano del disavanzo come da tabella qui sotto riportata

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo rischi e spese legali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento da disavanzo tecnico	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Accantonamento ripiano disavanzo	10.200,00	10.200,00	10.200,00
Accantonamento disavanzo da fcde	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>41.900,00</b>	<b>41.900,00</b>	<b>41.900,00</b>

## Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	10.448,78
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	7.000
Altri fondi (specificare:.....)	0
.....	0
.....	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

## Fondo di riserva di cassa



La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ovvero non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

## Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente e con deliberazione di G.C n. 6 del 25/02/2021 ad oggetto: Ricognizione accantonamento fondo garanzia debiti commerciali scaduti al 31/12/2020 di cui all'ex articolo 1, commi 859/867, legge 145/2018" ne ha preso atto;

## ORGANISMI PARTECIPATI

**Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 ad eccezione della Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l. in liquidazione. Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato abbiano presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile

### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha controllato la presenza dei presupposti per eseguire l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 non rilevandone la sussistenza.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 29 Dicembre 2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

La partecipazione che risulta da dismettere entro il 31.12.2021 è :

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Liquidazione	PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA SRL IN LIQUIDAZIONE	0,25	NON STIMABILI - RIMESSI AL LIQUIDATORE	NESSUN RISPARMIO ATTESO

### **Garanzie rilasciate**

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO *(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>*

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	466.110,59 €	193.549,78 €	193.549,78 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	466.110,59 € - €	193.549,78 € - €	193.549,78 € - €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	- €	- €	- €
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		- €	- €	- €

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),  
*In caso negativo indicare le ragioni.*

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.348.999,49	1.184.600,98	1.182.201,01	1.091.958,35	1.001.199,44
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	164.398,51	2.399,97	90.242,66	90.758,91	92.297,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.184.600,98</b>	<b>1.182.201,01</b>	<b>1.091.958,35</b>	<b>1.001.199,44</b>	<b>908.902,25</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.135	2.136	2.136	2.136	2.136
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>554,85</b>	<b>553,46</b>	<b>511,22</b>	<b>468,73</b>	<b>425,52</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

*A seguito dell'emergenza Covid 19, l'ente ha rinegoziato i mutui con la Cassa depositi e Prestiti di cui alla deliberazione di C.C. 33/2020 corredata del parere del revisore precedente.*

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	48.768,38	44.546,02	35.398,12	31.253,88	31.253,88
Quota capitale	164.398,51	2.399,97	90.242,66	90.758,91	92.297,19
<b>Totale fine anno</b>	<b>213.166,89</b>	<b>46.945,99</b>	<b>125.640,78</b>	<b>122.012,79</b>	<b>123.551,07</b>

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 125.640,78 per l'anno 2021, 122.012,79 per l'anno 2022 e 123.551,07 per l'anno 2023. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	48.768,38	44.546,02	35.398,12	31.253,88	31.253,88
entrate correnti	2.282.911,32	2.206.132,26	2.206.132,26	2.188.449,87	2.188.449,87
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,14%</b>	<b>2,02%</b>	<b>1,60%</b>	<b>1,43%</b>	<b>1,43%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali e rischio contenzioso;

**Il Revisore, in merito a quanto sopra affermato, evidenzia e precisa:**

- che le previsioni di bilancio sono state in massima parte effettuate in un momento nel in un contesto di incertezza legato al perdura dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 - che l'emergenza epidemiologica continuerà ad avere un rilevante impatto sulle prospettive e sulla evoluzione di tutti gli scenari economici a livello globale, e, di conseguenza, del territorio dell'Ente;
- che l'emergenza epidemiologica potrà determinare difficoltà finanziarie che avranno delle ripercussioni e delle incidenze negative sulle previsioni di entrata del bilancio oggetto di questo parere, e, di conseguenza, sulle previsioni di spesa.

**Ciò detto il Revisore invita l'Ente a monitorare costantemente e verificare con la massima attenzione le previsioni di entrata e spesa corrente, mettendo in atto, nel caso fosse necessario, immediati interventi per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari complessivi.**

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, le reimputazioni di entrata, a quanto a tale proposito contenuto nel DUP;.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP

### c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39

del DI 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere).

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

#### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**E' importante sia effettuato un continuo monitoraggio dei flussi finanziari di cassa, con particolare attenzione all'anno 2021 visto il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.**

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
  - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui



documenti allegati.

L'organo di revisione,

sulla base di tutto quanto riportato nella presente relazione, delle criticità rilevate, dei suggerimenti espressi, in particolare nel paragrafo "Osservazioni e suggerimenti" e subordinatamente al rispetto degli inviti e delle raccomandazioni esposte,

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Menichetti



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'M. Menichetti', written over a circular professional stamp. The stamp is from the 'ORDINE DEI PERITI E DEGLI ESPERTI CONTABILISTI E COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI IN CONTABILITÀ' of Florence, established in 1994. The name 'M. MENICHETTI' is visible in the center of the stamp.